



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101996900558158
Data Deposito	22/11/1996
Data Pubblicazione	22/05/1998

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	28	D		

Titolo

BANCO PER LA LAVORAZIONE DI ELEMENTI ALLUNGATI QUALI LISTELLI DI MARMO E SIMILI

Descrizione dell'invenzione avente per titolo:

RM 96 A 000 7 98

"Banco per la lavorazione di elementi allungati quali listelli di marmo e simili"

a nome: Quintilio LUPI

di nazionalità: italiana

residente in: 86 Numa Court - Brentford TW8 8QU

Gran Bretagna

---000---

La presente invenzione riguarda un banco per la lavorazione di elementi allungati di marmo e simili.

Sono attualmente usati listelli decorativi di marmo o simili, i quali richiedono lavorazioni particolari per la loro sagomatura, lucidatura e altre operazioni.

Un problema che si incontra nella lavorazione di oggetti di questo genere in campo artigianale e semi-artigianale, senza dover fare ricorso alle grandi macchine per lavorazioni industriali il cui impiego per piccole lavorazioni sarebbe antieconomico, è quello di fissare in modo stabile un pezzo in lavorazione in modo che su questo possa operare una macchina modanatrice di tipo portatile.

Chiaramente, è necessario che tale fissaggio temporaneo degli elementi di forma allungata o listelli di questo genere da sottoporre a lavorazione avvenga in modo stabile e sicuro, senza dover ricorrere a morsetti o loro equivalenti, che interferirebbero con le lavorazioni alla macchina, specialmente quando si utilizzano scontornatrici portatili di tipo noto.

Scopo della presente invenzione è quindi quello di fornire un banco di lavorazione per elementi allungati o listelli di marmo o simili che devono essere lavorati nel senso della loro lunghezza senza richiedere l'impiego di mezzi di fissaggio del tipo a morsetto o loro equivalenti.

Secondo la presente invenzione si prevede un banco per la lavorazione di elementi allungati comprendente un corpo sostanzialmente scatolare avente un piano di movimentazione per una macchina scontornatrice portatile, ed un fianco munito di mezzi di trattenuta in posizione dei listelli o simili mediante una molteplicità di bocche di aspirazione pneumatica o ventose che, per effetto di depressione trattengono in modo stabile l'oggetto allungato durante la sua lavorazione.

Ancora secondo la presente invenzione è previsto un elemento di appoggio e registro in posizione, cooperante con una coppia di elementi graduati disposti per aggiustare in modo ripetibile il posizionamento dell'oggetto in lavorazione ed assicurare il suo parallelismo in riferimento al piano superiore del banco di lavorazione.

La presente invenzione verrà ora descritta in riferimento ad una sua forma di realizzazione attualmente preferita, ed in base alle figure dei disegni allegati, in cui:

la Figura 1 mostra una vista prospettica del banco di lavorazione secondo la presente invenzione;

la Figura 2 mostra una vista prospettica del banco di lavorazione di Figura 1 sul quale è fissato un elemento allungato o listello da sottoporre a lavorazione estendentesi sostanzialmente per l'intera lunghezza del percorso di lavorazione;

le Figure 3 e 4 mostrano analoghe viste del banco di lavorazione di Figura 1, sul quale sono rispettivamente fissati pezzi in lavorazione con diverse proporzioni rispetto a quelle dell'elemento a listello di Figura 2;

la Figura 5 mostra la stessa vista del banco di lavorazione di Figura 1, sul quale sono fissati diversi tipi di elementi a listello.

la Figura 6 mostra una vista laterale del banco di lavorazione secondo l'invenzione con parti asportate per mostrare i componenti interni; e

la Figura 7 mostra una vista laterale del banco di lavorazione secondo l'invenzione in cooperazione con una tipica macchina scontornatrice.

Con riferimento alle suddette figure, il banco di lavorazione comprende un corpo scatolare 1 sorretto da supporti 2, 3, presentante un piano superiore 4 sul quale può essere movimentata una macchina scontornatrice, nonché un piano 5 di appoggio e ritegno degli elementi allungati o listelli in lavorazione.

Come si può notare in Figura 1, il piano 5 è munito di una molteplicità di bocche di aspirazione pneumatica a depressione o ventose 6, 7, 8, 9 che si estendono superiormente in prossimità dello spigolo formato dai piani 4 e 5. Ai lati del piano 5 sono predi-

sposti due elementi scanalati 10, 11 aventi fenditure 12 entro le quali possono scorrere perni di serraggio 13, visibili in Figura 6, accoppiati a leve 14, 15 per serrare in posizione una barra di sostegno 16 avente un elemento di irrigidimento a squadra 17.

Convenientemente, gli elementi 10, 11 sono muniti rispettivamente di una scala millimetrata 18, 19 o simile, per costituire un riferimento di posizionamento rispetto al piano superiore 4 della barra di sostegno 16 sulla quale vengono appoggiati gli elementi in lavorazione.

Come si può notare, le Figure da 2 a 5 mostrano la stessa vista del banco di lavorazione della Figura 1, sul quale sono posizionati e fissati di volta in volta diversi tipi di elementi allungati o listelli da lavorare.

Più particolarmente, la Figura 2 mostra il banco di lavorazione dell'invenzione sul quale è posizionato un elemento a listello 20 di grande estensione in senso longitudinale; la Figura 3 mostra il banco di lavorazione su cui è posizionato un elemento allungato o listello 21 di grande estensione sia in senso longitudinale, sia in senso trasversale.

In Figura 4 il pezzo in lavorazione 22 occupa soltanto una parte del tratto massimo di accettazione degli elementi allungati o listelli in lavorazione, e in Figura 5 sono mostrati diversi elementi allungati a listello 23, 24, 25 in lavorazione, di vario tipo ed estensione in senso longitudinale fissati contemporaneamente allo stesso banco di lavorazione.

Nella Figura 6 vengono mostrate le bocche di aspirazione pneumatica per depressione o ventose 6, 7, 8, 9 collegate mediante tubazioni 26, 27, 28, 29. Ciascuna di tali tubazioni è rispettivamente associata a valvole di attivazione 30, 31, 32, 33 che confluiscono in 34 in un serbatoio di vuoto 35 ben noto nella tecnica.

Il serbatoio 35 è collegato con una tubazione 36 ad un generatore di vuoto pneumatico a eiettore ad aria compressa operante per effetto Venturi, indicato in 37 e di per sé ben noto, per cui non verrà ulteriormente descritto.

Il generatore di vuoto 37 è collegato tramite una valvola 38 a un raccordo 39 di immissione di aria compressa.

Il serbatoio 35 può essere, quando necessario, pressurizzato mediante aria compressa attraverso un raccordo 40. Il serbatoio 35 è inoltre associato ad una valvola 41 per lo scarico di acqua o altri liquidi, che possono eventualmente raccogliersi al suo interno in conseguenza delle operazioni di lavorazione alla mola, le quali sono solitamente effettuate con l'ausilio di lubrorefrigeranti preferibilmente a base acquosa e che possono essere aspirati dagli elementi a ventosa 6, 7, 8, 9.

Chiaramente, le valvole 30, 31, 32, 33 possono essere manovrate selettivamente in funzione delle dimensioni in senso longitudinale del materiale in lavorazione.

Inoltre, è da notare che il serbatoio di vuoto 35 contribuisce a fare in modo di equalizzare l'azione di aspirazione svolta dagli elementi a ventosa 6, 7, 8, 9.

Con riferimento alla Figura 7, il banco di lavorazione secondo l'invenzione è mostrato in cooperazione con una macchina scontornatrice 42 che mediante una mola 43 effettua la lavorazione di un generico listello 44 mentre questo è trattenuto in posizione.

La presente invenzione è stata descritta in riferimento ad una sua forma di realizzazione attualmente preferita, ma si comprenderà che variazioni e modifiche potranno essere apportate in pratica da parte di un esperto del ramo senza uscire dall'ambito di protezione della presente privativa industriale.



RM 96 A 000 7 98**RIVENDICAZIONI**

1. Banco per la lavorazione di elementi allungati quali listelli di marmo e simili, caratterizzato dal fatto che comprende un corpo sostanzialmente scatolare avente un piano di movimentazione per una macchina scontornatrice portatile e un fianco munito di mezzi di trattenuta in posizione degli elementi allungati o listelli o simili mediante una molteplicità di bocche di aspirazione pneumatica o ventose che per effetto di depressione trattengono in modo stabile l'elemento allungato durante la sua lavorazione.
2. Banco di lavorazione secondo la rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto che le bocche di aspirazione pneumatica o ventose hanno una conformazione allungata nel senso della lunghezza del o dei listelli di marmo da sottoporre a lavorazione.
3. Banco di lavorazione secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che le bocche di aspirazione pneumatica o ventose sono collegate ad un serbatoio di vuoto mediante tubazioni.
4. Banco di lavorazione secondo la rivendicazione 3 caratterizzato dal fatto che in dette tubazioni sono interposti mezzi a valvole per la attivazione o disattivazione selettiva di una o più delle bocche di aspirazione pneumatica o ventose.
5. Banco di lavorazione secondo una o più delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che il serbatoio di vuoto è collegato ad una sorgente di vuoto costituita da un eiettore ad effetto Venturi attivato mediante aria compressa.

6. Banco di lavorazione secondo una o più delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che il serbatoio di vuoto è munito inferiormente di una valvola di scarico di liquidi eventualmente raccolti all'interno del serbatoio di vuoto.
7. Banco di lavorazione secondo una o più delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che il serbatoio di vuoto è collegato attraverso una valvola ad un raccordo per la pressurizzazione.
8. Banco di lavorazione secondo una o più delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che è disposto per operare in associazione con una macchina scontornatrice portatile munita di una mola lubrorefrigerata.
9. Banco per la lavorazione di elementi allungati quali listelli di marmo o simili secondo una o più delle precedenti rivendicazioni e sostanzialmente come descritto e illustrato in riferimento alle figure dei disegni allegati.

p.i. di Quintilio LUPI

Dott. Ing. Adriana Raimondi



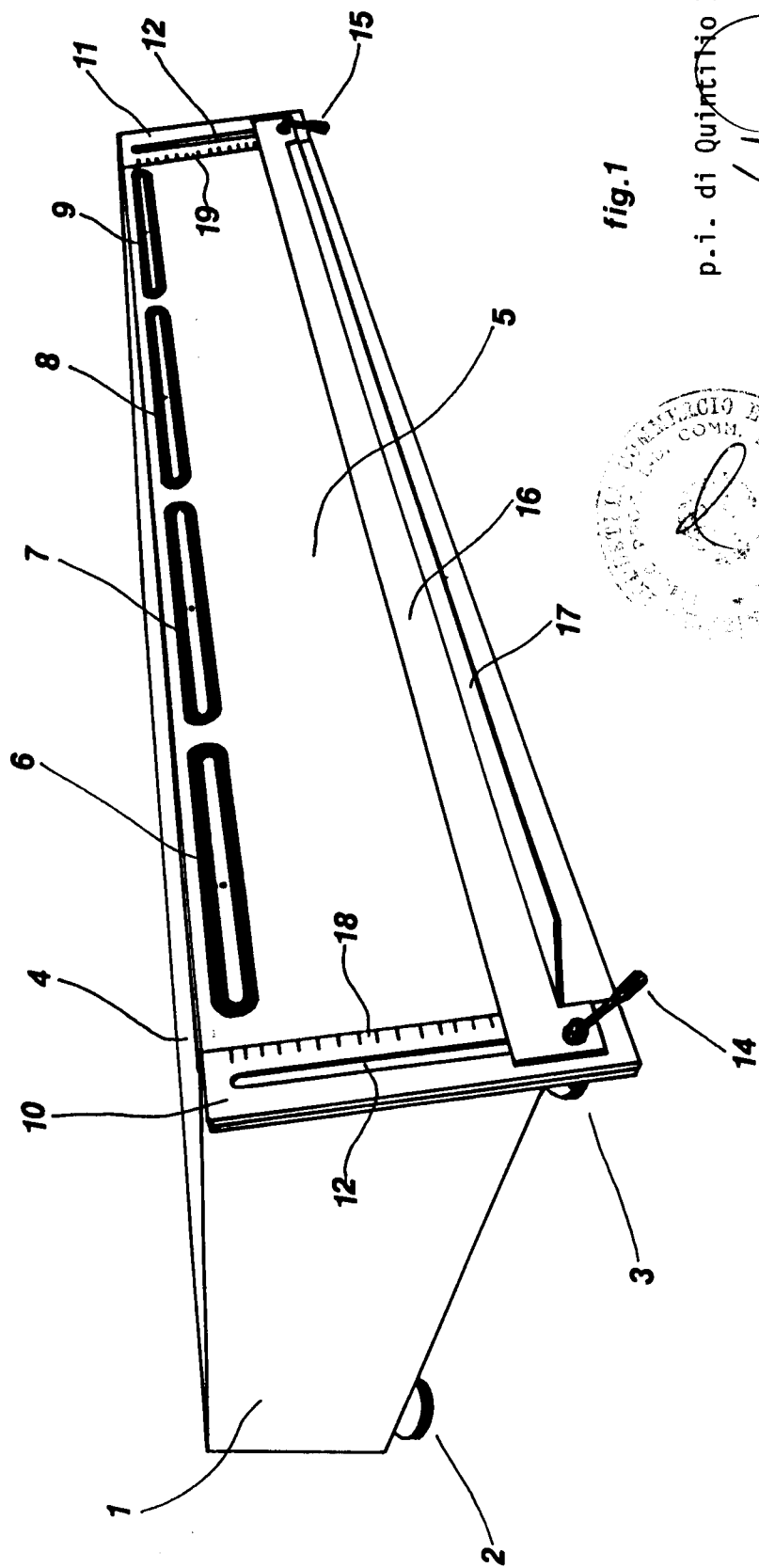


fig. 1

p.i. di Quintilio LUPI

Dott. Ing. Adriana Raimondi



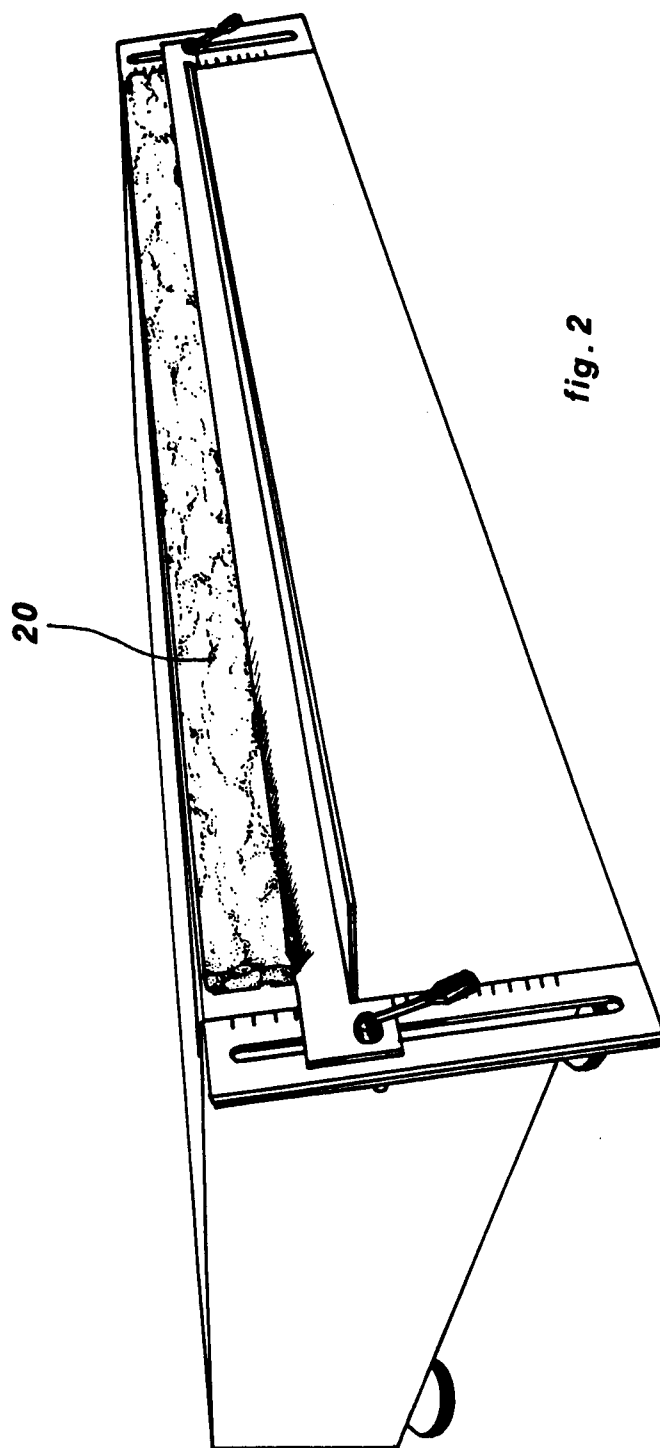
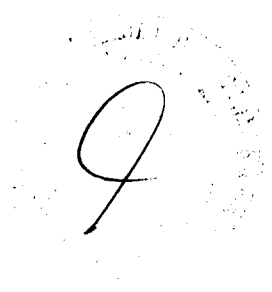


fig. 2

p.i. di Quintilio LUPI

[Handwritten signature]
Dott. Ing. Adriana Raimondi



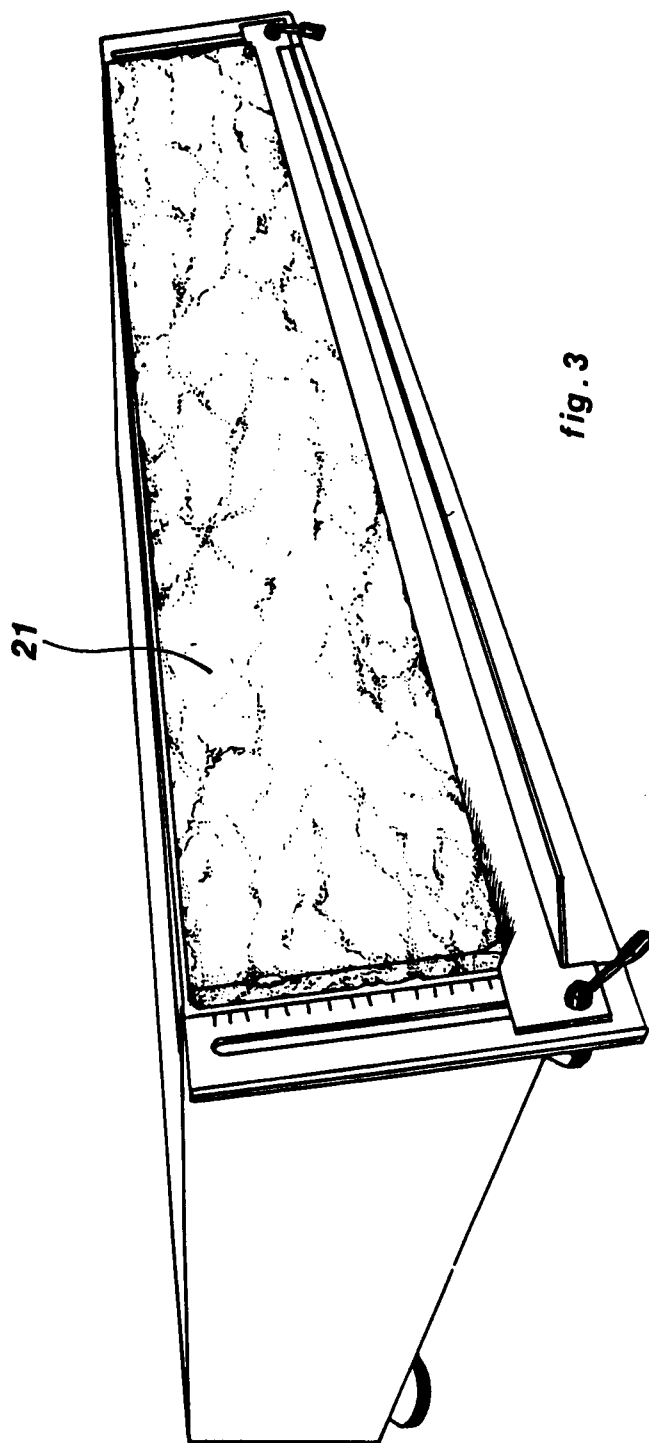


fig. 3

p.i. di Quintilio LUPI

Adriano
Dott. Ing. ~~Adriano~~ Barmond

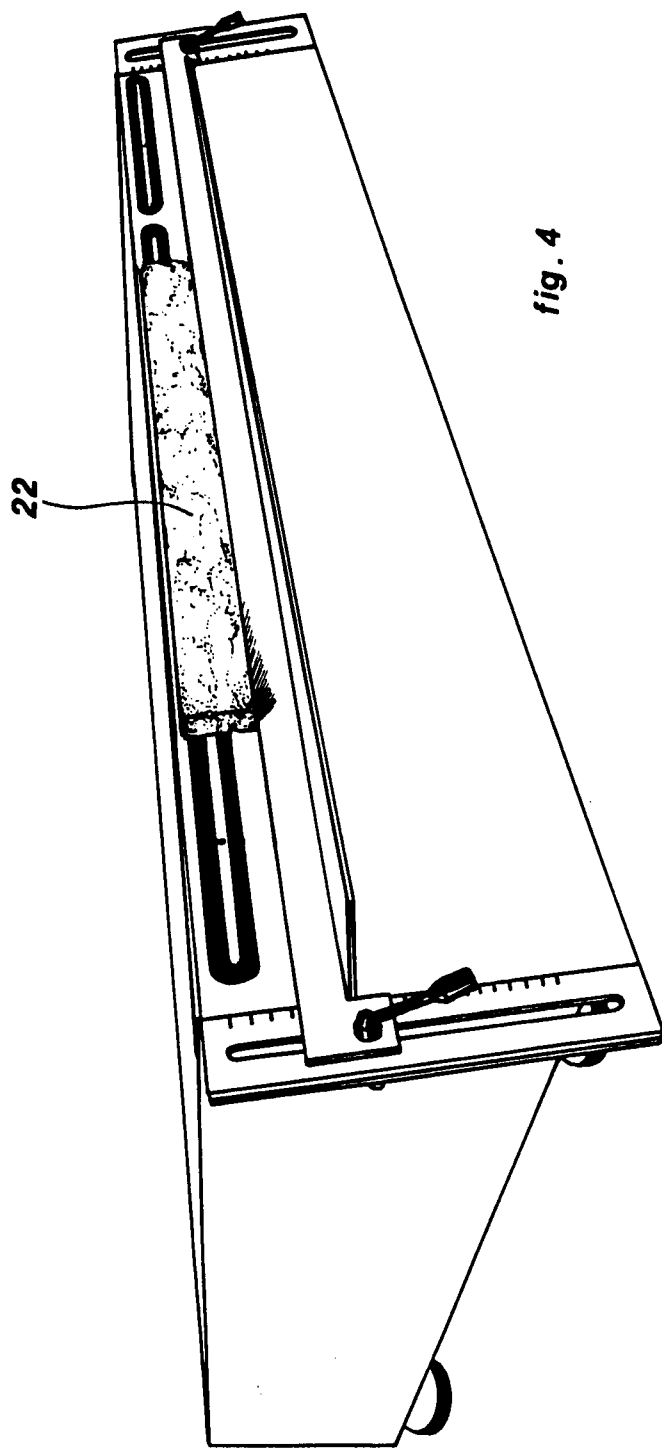
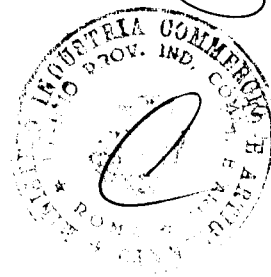


fig. 4

p.i. di Quintilio LUPI



Dott. Ing. Adriana Raimondi

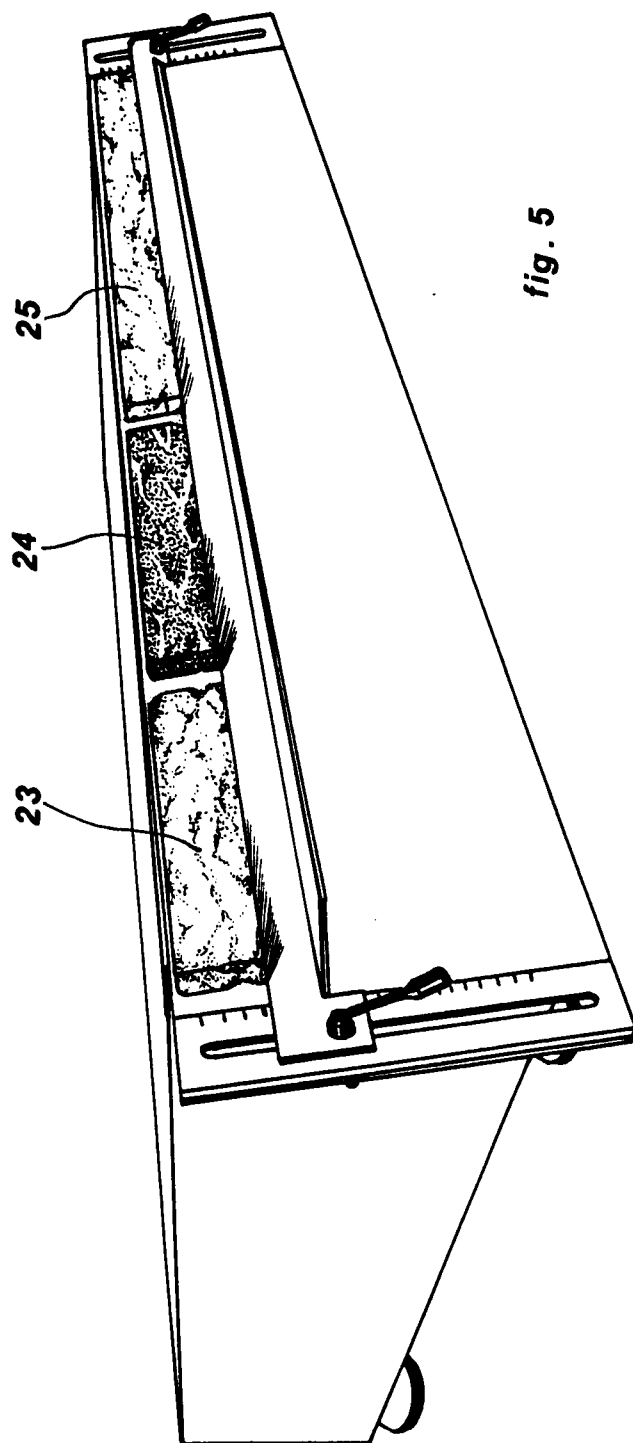


fig. 5

p.i. di Quintilio LUPI

Dott. Ing. Adriana Raimondi

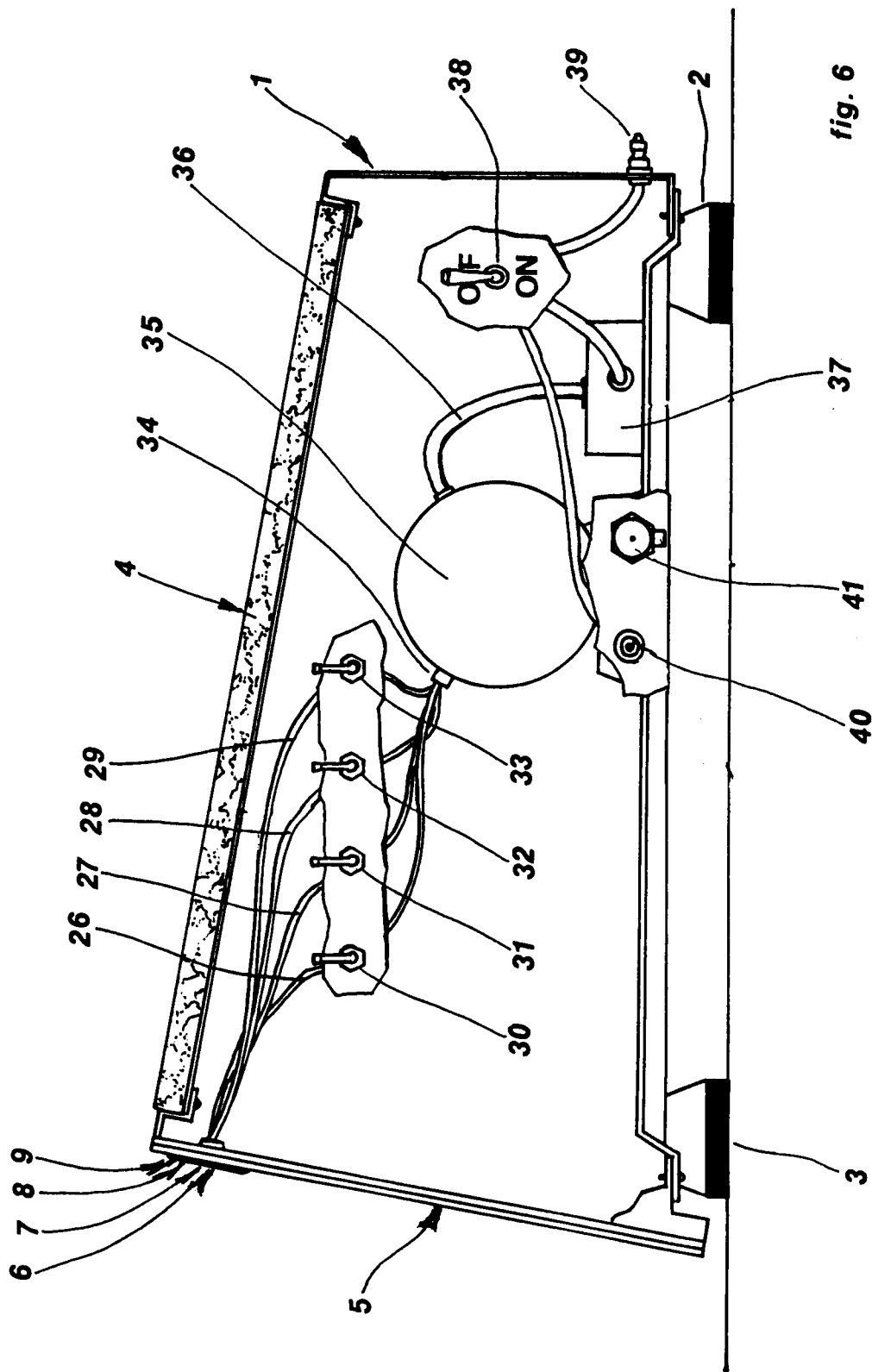


fig. 6

p.i. di Quintilio LUPI

Dott. Ing. Adriana Raimondi

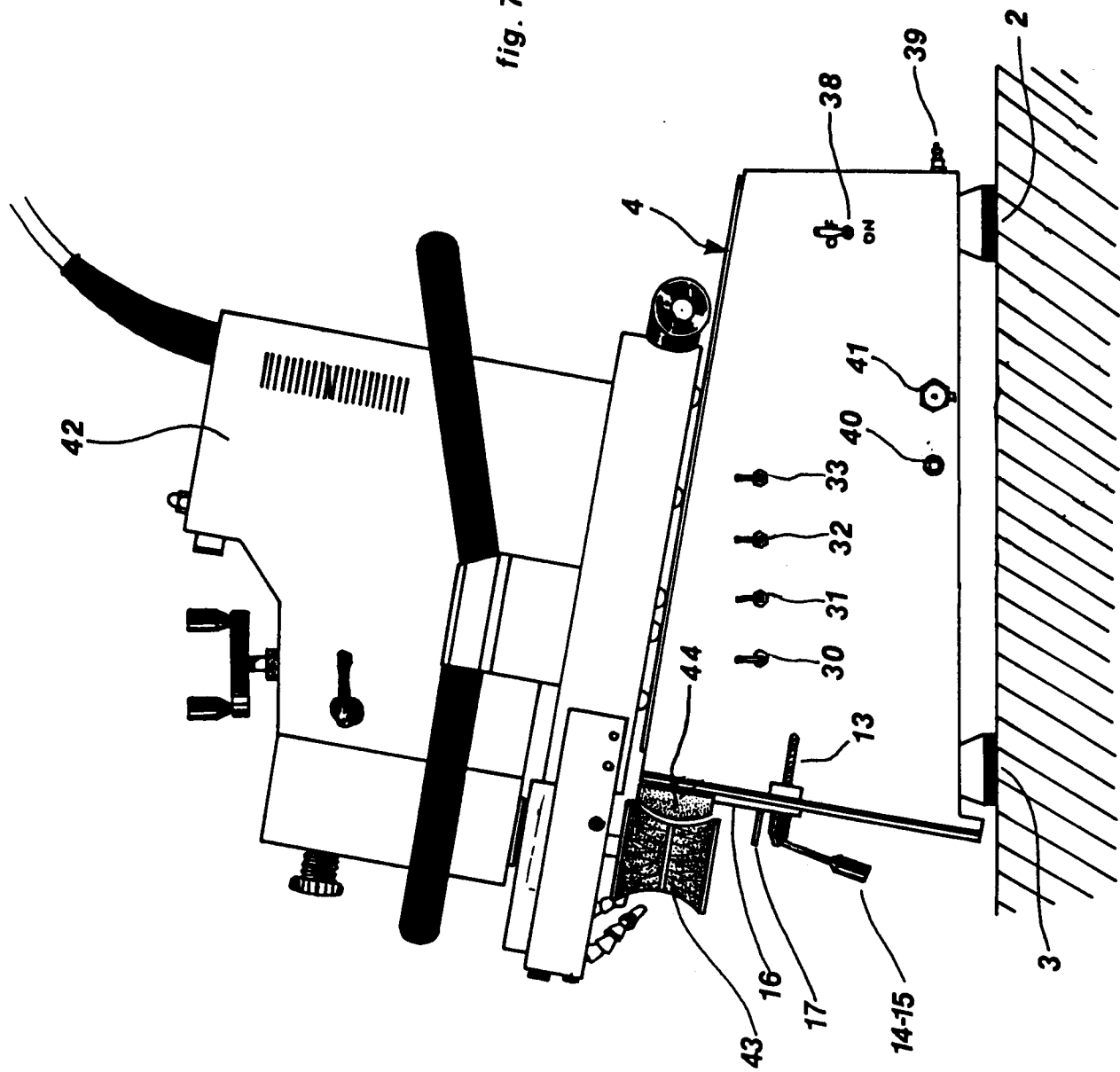


fig. 7

P.i. di Quintilio LUPI
 Dott. Ing. Adriana Raimondi